



CHIOSTRO S. EUFEMIA

LA COMPAGNIA EINAUDI-GALILEI
REPLICA «8 DONNE E UN GIALLO»

Proseguono fino a mercoledì le repliche della commedia «8 donne e un giallo» di Robert Thomas che la compagnia "Einaudi-Galilei" propone al chiostro di Sant'Eufemia. La regia è di Renato Baldi.

TEATRO NEI CORTILI. BELLA PROVA DELLA COMPAGNIA TRIXTRAGOS ALL'ARSENALE



Una scena de «Lo scopone scientifico» presentato all'Arsenale dalla Compagnia Trixtragos FOTO BREZZONI

«Lo scopone scientifico», favola sulla lotta di classe

Commedia grottesca con molti spunti di riflessione: metafora della vita sul desiderio di rivalsa dei poveri sui ricchi

Elisa Albertini

«Lo scopone scientifico è un gioco molto antico, intelligentissimo, terribile, spietato»... così lo definisce la miliardaria americana che, in giro col suo autista amante, si diletta in ogni parte del globo, a giocare a carte. La compagnia Trixtragos, per la rassegna «Teatro nei cortili», ha presentato all'Arsenale lo spettacolo che prende il titolo da questo gioco, «Lo scopone scientifico»,

una commedia di Rodolfo Sonego, adattata da Gianni Clementi per la regia di Nunzia Messina. Celebre la versione cinematografica del 1972 di Luigi Comencini che ha immortalato le figure dei due borgatari, lui stracciarolo (Alberto Sordi), lei casalinga (Silvana Mangano), in cerca di rivincita nei confronti della loro misera condizione. Entrambi una volta all'anno aspettano la «Vecchia» (Bette Davis) miliardaria americana per cercare di vincere del denaro battendola

a carte. La vicenda rispetto all'opera originale non è più ambientata a Roma, ma nel cuore di Verona.

La commedia che si può definire grottesca contiene al suo interno dei forti spunti di riflessione, anche se non mancano i momenti comici e le risate in alcuni punti non si riescono a trattenere. Una metafora della vita dove la sfortuna e la misera condizione dei due sposi nasconde la voglia e il desiderio di rivalsa del povero sul ricco. Sul palcoscenico, diviso in

tre zone, da una parte si trova la baracca degli indigenti e dall'altra la sontuosa villa, si svolgono le azioni principali mentre a lato, in mezzo al pubblico, una pedana-osteria, dove gli avventori fanno il tifo per i due giocatori.

Sedici gli attori, sei comparse e dieci interpreti principali, che danno vita a questa divertente rappresentazione, a colpire sono la «Vecchia» e i due borgatari che con i loro continui litigi regalano ritmo alla commedia. ▶

Il meglio della settimana

JAZZA SAN LUCA

In arrivo il pianista
Enrico Pierannunzi

Il grande pianista jazz romano Enrico Pierannunzi in concerto mercoledì sera nel chiostro della chiesa di San Luca Evangelista alle 21. Tra i jazzisti italiani più apprezzati delle ultime tre decadi, ha suonato e registrato con fuoriclasse come Chet Baker, Art Farmer, Lee Konitz, Joey Baron, Paul Motian e Charlie Haden. Tra i suoi dischi più recenti, «As never before» con Kenny Wheeler e «Pierannunzi plays on Domenico Scarlatti». ▶ G.BR.

VILLAFRANCA

Al Castello al via
l'«Ireale Festival»

Musica funk per il «Villafranca Ireale Music Festival», in programma dal 3 al 5 settembre prossimo al Castello Scaligno, organizzato dall'associazione Ireale e da altri due promoter veronesi, Factory e MusicAlive.

Giovedì 3 tocca all'inglese James Taylor, virtuoso dell'organo Hammond. In apertura, i giovani veronesi Funkeys. Venerdì 4 è una serata in tributo al grande James Brown con il

sax di Waldo Weathers, collaboratore del Padrino del Soul, per una sera insieme alla Moribus Band di Roberto Morbioli. Sabato 5 settembre l'Ireale si sovrappone alla Notte Bianca del concerto della band dei Ridillo, preceduto da Lord Byron e Carnera FM. ▶ G.BR.

VELO VERONESE
«Al disertore»
con Le Falie

Proseguono, domani e dopodomani (alle 21) al Teatro di Velo Veronese, le rappresentazioni di «Al disertore», nuovo racconto teatrale de Le Falie di Alessandro Anderloni. «Quando trovai un'ingiallito ricordo funebre di un mio omonimo, fucilato come disertore nel 1917 - ha raccontato il regista - ho capito che intorno a questa storia se ne potevano intrecciare altre per ricordare quell'epoca triste e dimenticata». ▶ G.BR.

BASTIONI DI PORTA PALIO
«Festa in Rosso»
tra musica e dibattiti

La Festa in Rosso cambia sede (da Ponte Catena si sposta ai Bastioni di Porta Palio), si «restringe» a quattro serate ma



Il grande pianista jazz romano Enrico Pierannunzi

propone un succoso programma di musica e dibattiti. Si inizia giovedì 3 alle 21,15 con «Da Itaca a Lampedusa - il viaggio in versi di liberi lettori» e si prosegue alle 22,30 con «Quattro civette sul comò: Toccar terra - viaggio nella musica e nel canto popolare». Venerdì spazio al dibattito con il segretario nazionale del Prc, Paolo Ferrero. Sabato 5, dalle 21,30 in poi, musica con Acheode (deathcore) e Anteo (crossover-noise). Domenica alle 21 è tempo per il «pop spietato» dei Fake P. ▶ G.BR.

BUSSOLENGO

La festa «Pig Life»
al Parco Nieder Olm

Quarta edizione per la festa «Pig Life - della vita non si butta via niente», sabato 5 al Parco Nieder Olm di Bussolengo.

Si inizia alle 17 con l'animazione per i bambini e il Ludobus dell'associazione Rido Ridò. Alle 21, sul palco gli Astrophonix, gruppo rockabilly fiorentino. A chiudere, i Mercoledì Notte. ▶ G.BR.

MARAMAO PUB

Il rock'n'roll pesante
degli Ossavoyeah

Torna la musica dal vivo al Maramao pub stradone San Fermo. Venerdì alle 21,30 spazio al rock'n'roll pesante degli Ossavoyeah, un trio veronese. In apertura, un gruppo hair metal, gli Shocking Tales. Ingresso gratuito. ▶ G.BR.

Per inviare segnalazioni di eventi alla redazione Cultura e Spettacoli utilizzare il seguente indirizzo e-mail: culturaspettacoli@arena.it



Il pianista Roberto Magris, fratello dello scrittore Claudio

BALDO FESTIVAL. ALLE 15 A TRATTO SPINO

Roberto Magris e il verbo del jazz moderno

Con la Ritmo Sinfonica, solista Francesco Geminiani

Si ascolta la musica del pianista triestino Roberto Magris oggi alle 15 a Tratto Spino (raggiungibile con la funicolare da Malcesine). Assieme al musicista friulano ci sarà la big band Ritmo Sinfonica e questo renderà del tutto unico questo appuntamento della rassegna «Baldo Festival», infatti l'orchestra di Marco Pasetto presenterà ufficialmente il nuovo cd «Restless Spirit» (Velut Luna) con cui ha reinterpretato e completamente arrangiato il lavoro del musicista triestino. Il lavoro pubblicato da poche settimane verrà presentato assieme al pianista che ha incontrato l'orchestra quattro anni fa e con cui ha stabilito una collaborazione fruttuosa.

Questo ha portato all'inserimento nel repertorio dell'orchestra di alcuni suoi pezzi, ma anche a alcuni rari concerti dal vivo, con il gruppo veronese e soprattutto a questo disco in cui si respira un'aria jazzistica molto aperta e transfrontaliera, con riferimenti che vanno dall'Africa al groove più acceso, ma anche esotico e

latineggiante, come si ascolta nella fremente «Standard Life» e in «Ambiguous», costruito su un costruito molto articolato di ance e ottoni.

Ospite solista della serata è il diciannovenne Francesco Geminiani, rivelatosi un interessante e promettente talento nei corsi di jazz istituiti al Conservatorio di Verona, dove si è diplomato proprio quest'anno.

Il cinquantenne Roberto Magris (fratello del noto scrittore Claudio) ha iniziato a avvicinarsi al jazz alla fine degli anni Settanta. Ha maturato uno stile personale che ha forti agganci con i principali grandi maestri neri degli anni sessanta. Ha approfondito il verbo del jazz moderno alla guida delle sue numerose formazioni ma anche collaborando con alcuni dei nomi americani e europei come Eddie Lockjaw Davis, Sal Nistico, Kay Winding a Philip Catherine.

In caso di pioggia il concerto si sposta nella vicina sala convegni alla stazioncina della funicolare. ▶ LUISA.

CLASSICA. ALLE 21 AL CHIOSTRO DI SAN LUCA



Paolo Ghidoni, violinista degli Interpreti Italiani FOTO BREZZONI

Gli Interpreti Italiani a tutto Beethoven

Il Quartetto d'archi eseguirà «La Grande Fuga» e l'opera 130: pagine di straordinaria modernità

La rassegna concertistica al Chiostro di San Luca stasera ospita alle 21 il Quartetto d'archi degli Interpreti Italiani formato da Paolo Ghidoni e Lucio Degani ai violini, Alfredo Zammarra alla viola e Francesco Ferrarini al violoncello. In programma L'Op. 130 in Si bemolle maggiore e la Grande Fuga Op. 133 di Beethoven, quarto appuntamento dell'esecuzione integrale del catalogo quartettistico beethoveniano, che verrà completata nella prossima stagione concertistica.

Fra le ultime, più impegnative e controverse opere di Beethoven, queste due composizioni sono intimamente legate: la Fuga, infatti doveva in origine costituire il movimento conclusivo dell'Op. 130, ma venne poi sostituita dall'auto-re con l'attuale Rondò finale a causa, pare, sia di ripensamenti, sia di «suggerimenti» dell'editore Artaria che lo convinse a pubblicare il pezzo a parte.

Si tratta di pagine di straordinaria modernità formale e strutturale e di grande impegno, che faticarono ad essere comprese; il grande Stravinskij definì l'Op. 133, a 150 anni dalla sua composizione, «il pezzo più contemporaneo che conosca». ▶ CZ.



Domani Allevi in Arena

Domani sera (alle 21) concerto di Giovanni Allevi in Arena con la All Stars Orchestra. Il pianista verrà affiancato da 87 musicisti provenienti dalle più importanti e prestigiose orchestre sinfoniche del mondo. Tra queste ci sono: London Symphony Orchestra, Russian Philharmonic di Mosca, Kioi Sinfonietta di Tokyo, Bayerischer Rundfunk di Monaco, Haifa Symphony di Tel Aviv, Julliard School di New York, Prime Philharmonic di Seoul, l'Orchestra del Teatro Colon di Buenos Aires, l'Orchestra I Virtuosi Italiani e l'Orchestra dell'Arena.